

Indirizzo:  
-Via Procusi 63  
Solopaca –Bn-

Recapiti:  
e-mail:  
[cesdsolopaca@gmail.com](mailto:cesdsolopaca@gmail.com)  
[contact@achilleabbamondi.it](mailto:contact@achilleabbamondi.it)

Anno IX - Numero 45 – giugno 2021

da Autori Vari: – 7 giugno 2021-  
**DISCESA DELLA MADONNA DEL ROSETO**  
-7 giugno 2021-

Rossella Mancino  
1 h · 🧑🏻  
Per tutti i solopachesi il nostro cuore è là



Fotogramma sopra estratto dal video di  
**Rossella Mancino**

Studio Fotografico Canelli  
18 h · 📷

Anche quest'anno, nonostante le restrizioni e la pioggia, la nostra Madonna è ritornata. 🌹❤️

👍❤️ 66      Commenti: 1



Foto sopra : **Studio Fotografico Canelli**



Fotogrammi a lato estratti dal video di  
**Rosaria Vegliante**











dalla dalla Pagina FB della **Pro Loco Solopaca** - di Antonio Iadonisi

Oggi vi parlo dell'**Abbazia di Santa Maria del Roseto**.

Le origini della struttura risalgono probabilmente al secolo XI o agli inizi del secolo XII. La prima notizia documentata è del 1214. I monaci seguivano la regola di San Benedetto, ma probabilmente l'abbazia dipendeva da Montevergine. Infatti, i monaci indossavano il saio bianco. Tra gli abati però troviamo anche un francescano che accettò la regola di San Benedetto per diventare abate. Alcuni abati provenivano da altre abbazie come Santa Maria in Gruptis o proprio Montevergine. Il primo abate di cui si ha notizia è del 1374, mentre l'ultimo abate viene nominato nel 1803. Gli abati dal XVI secolo sono commendatari, cioè è solo un titolo onorifico. Dal 1500, infatti, i monaci non avendo più l'obbligo di residenza in abbazia, la abbandonano. La chiesa, nella prima visita pastorale del 1596, aveva due altari con due immagini della Madonna del Roseto. Quella antica, definita icona depicta, era probabilmente un quadro bizantino, mentre quella moderna, definita "imago" potrebbe essere la statua lignea che ancora oggi è venerata nel santuario. La statua, infatti, stilisticamente è ascrivibile al XIII secolo. I monaci, sciolti dall'obbligo di residenza, si trasferiscono nel comune di Melizzano nel cui territorio ricadeva l'abbazia e i baroni locali ne detenevano il patronato. Probabilmente i monaci portarono, agli inizi del '600, l'antica immagine con loro a Melizzano lasciando la statua moderna nella chiesetta in montagna. Durante il XVIII secolo l'abbazia cadde in rovina e la chiesa divenne covo di pastori e briganti, così fu sconsacrata. Su di essa si abbatté, infatti, l'interdetto ecclesiastico da parte del vescovo di Telese. Nel 1757 i cittadini di Solopaca chiesero al vescovo telesino, monsignor Falangola, di poter restaurare l'abbazia. Purtroppo nel 1805 un terremoto danneggiò gravemente la chiesa. Allora i solopachesi portarono la statua lignea nella chiesa di San Mauro dove però fu riposta nel campanile e lì dimenticata per circa 40 anni. I solopachesi, infatti, acquistarono una nuova statua a Napoli nel 1806 per sostituire quella antica. Tuttavia, nel 1844 e nel 1848, a causa di una forte siccità, fu chiesto di portare in processione la vecchia statua che fu anche vestita e restaurata. Da allora i solopachesi fecero voto di ricostruire la chiesa e di portare tutti gli anni in processione la statua in paese per celebrare la novena e la festa. La chiesa fu aggiustata alla bene e meglio, ma l'accresciuta fede dei solopachesi verso la Madonna del Roseto, impose di costruire una cappella più grande e degna del nuovo culto. La chiesa nuova fu costruita sul sagrato della vecchia cappella. Già nel 1846 si era accomodata la vecchia strada che conduceva in montagna e dalla punta orientale delle breccelle fu aperto un nuovo tratto più agevole rispetto a quello vecchio, decisamente più impervio e poco adatto alle processioni. I lavori di costruzione della nuova chiesa iniziarono nel 1853 con grande concorso di popolo che trasportò tutte le pietre a mano in montagna. I lavori terminarono nel 1857. L'intercessione della Madonna del Roseto fu chiesta anche in occasione dell'epidemia di colera del 1854 durante la quale la statua fu trattenuta in paese più del dovuto, fino al mese di novembre. Successivamente ai fatti raccontati furono stabilite delle date fisse: il primo lunedì di giugno per la discesa in paese, la prima domenica di agosto per la festa solenne e il primo lunedì di settembre per la risalita in montagna.

"Ci si incamminava, tra le case, verso il Rione 'Capriglia', al lato ovest del paese, nella parte più alta. Raggiunta questa zona, ci si fermava a "Santa crucella", sotto una croce ferrea, infissa in un blocco di pietra con colata di piombo fuso, e si usciva, poi, fuori dall'abitato percorrendo un viottolo che saliva su per la montagna.

Lungo questo viottolo, in prossimità della prima curva, c'era -e ancora c'è- una edicola con la statua di un piccolo Cristo, detta da tutti "Gesucristiello". Incominciava appena ad albeggiare quando si ci incamminava sull'erta molto scoscesa e, a cuor leggero, godendo dell'aria "frizzante" dell'alba, si raggiungeva il Santuario. Si provava un'emozione fortissima quando, percorsa la curva dell'ultimo tornante, ci si trovava di fronte alla chiesetta che appariva poco distante, col suo ingresso e con il portoncino già socchiuso per accogliere i tantissimi fedeli che il quel "giorno speciale" accorrevano ai piedi della Santa Vergine.

Un'altra emozione che si "sentiva dentro" era quella di dover constatare che, malgrado il lungo percorso e l'erta abbastanza scoscesa, non si avvertiva alcun segno di stanchezza.

La prima cosa che ciascuno faceva era quella di doversi confessare ed ascoltare la Santa Messa per accostarsi poi all'Eucaristia prendendo la particola consacrata. Alcune ore prima della Comunione era proibito ingerire del cibo e meno tempo prima si poteva soltanto bere acqua naturale.

Così, dopo aver ascoltato la S. Messa e aver preso la Comunione, ciascun gruppo si disponeva sul prato (c'era molto spazio sia davanti che dietro la chiesetta ed anche spazi laterali) per consumare la colazione portata da casa. In attesa dell'orario in cui iniziava la discesa della statua benedetta della Madonna verso Solopaca, si ci tratteneva a chiacchierare o a suonare e cantare.

Portata a spalle, La Madonna del Roseto usciva dalla chiesa e si tratteneva per un po' di tempo nello spiazzo prima dell'inizio della discesa, attorniata da una moltitudine di fedeli provenienti dalle diverse località della Valle Telesina. Durante questa prima sosta venivano "sparati" fuochi pirotecnici (pare offerti dalla comunità di Telese) in grande quantità. Gran parte della montagna veniva coperta dai fumi prodotti dagli spari ed anche quell'odore acre, che in altre occasioni avrebbe procurato soltanto fastidio, in quel posto recava un gran piacere.

Terminati i fuochi d'artificio e diradatosi il fumo, iniziava la discesa della Madonna che veniva accompagnata da una folla in preghiera e festante con l'intonazione di molti canti mariani. Giunti alle prime case di Solopaca, nel luogo propriamente detto " 'ncopp' 'e ccase", dopo aver girato l'angolo vicino 'u palazzo 'e don Filippo Cusano, la Santa Vergine veniva portata nel portone d' 'u palazzo Abbamondi, dove Le veniva cambiato il manto.

La Madonna, con il nuovo manto ben preparato, veniva portata, sempre in processione -con i partecipanti che diventavano via via più numerosi- per le strade principali del paese fino a raggiungere " 'A chiesa 'a chiazza". In questa chiesa la Madonna restava fino al primo lunedì di Settembre, quando era riportata nella chiesetta sulla montagna".

*(Memorie dal web)*

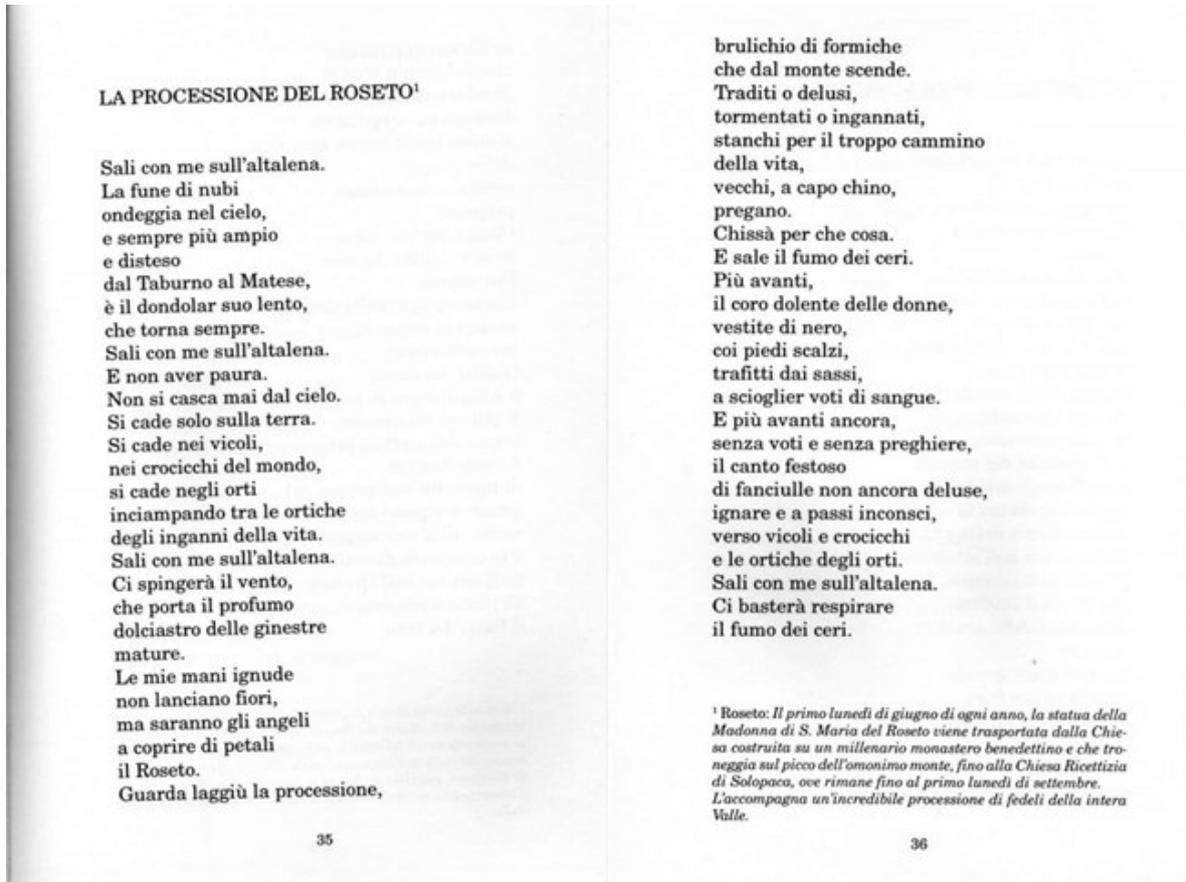


**Riproponiamo il post con la poesia dedicata all'evento da Tullio IANNOTTI**

(tratta da "Vagabondo tra le stelle")

**Angela Iannotti**  
3 Giu 2019 • 🌟

Oggi il pensiero va a TE ed alla mia montagna. ❤️  
La poesia è di Tullio Iannotti (da Vagabondo tra le stelle)



*Palazzo Cusani*  
Dimora d'epoca - Casa vacanze



Contact us / Contatti  
palazzocusanisolopaca@gmail.com



Via Roma 5, Solopaca (Br) 82036 - Italia



+39 338 3812065



## LE CANTINE SANNITE PREMIATE CON LA MEDAGLIA D'ORO E GRAN MEDAGLIA D'ORO NEL CONCORSO ENOLOGICO "CITTÀ DEL VINO"

Il Sannio e le sue eccellenze enologiche premiati nel XIX Concorso Enologico Internazionale Città del Vino che si è tenuto al Castello di Levizzano di Castelvetro di Modena dal 20 al 23 maggio 2021. Ben 26 le Gran Medaglie d'Oro e 333 le Medaglie d'Oro, dopo la valutazione di circa 1.400 etichette. Unica azienda sannita ad aggiudicarsi la Gran Medaglia d'Oro è la *Torre Pagus* di Paupisi con l'etichetta *Beneventano Aglianico Impeto 2010*. Per la Medaglia d'oro sono ben 5 le aziende sannite premiate: *Falanghina del Sannio - Taburno Vendemmia tardiva Libero 2015* dell'azienda *Fontanavecchia* di Torreuso; *Falanghina del Sannio - Taburno Adria 2020* di *Torre dei Chiusi* di Torrecuso; *Aglianico del Taburno Docg Safinos 2016* della Cantina *Il poggio* di Torrecuso; Il *Sannio DOC Barbera Versacrum 2019* di *Masserie Vigne Vecchie* di Solopaca; la *Falanghina del Sannio DOC Cassyopea* della Cantina *Ca' Stelle* di Castelvenere. "Il primo premio assoluto - annuncia Città del Vino - è la Gran Medaglia d'Oro assegnata al vino *Chambave Muscat Flétri 2017* dell'Azienda *La Vrille* di *Hervé Danile Deguillame* di *Verrayes (Frazione Grangeon)* in provincia di Aosta, che ha ottenuto il punteggio di 96,8 con il suo vino passito a base di *Muscat petit grain 100%*".



da "IL SANNIO" del 01 giugno 2021

La Comunità Emmanuel - Faicchio- spalanca le porte.

#Spazio ascolto, #spazio accoglienza, #spazio condivisione: per chi vuole conoscere la Comunità, trascorrere del tempo con noi, imparare cose nuove, per chi ha bisogno di sostegno e di supporto terapeutico.

Giornate formative, laboratori, colloqui e interventi psico-educativi, accoglienza di gruppi e di parrocchie.

Noi scegliamo di "mettere vita con vita". Per info e costi: 0824/863210. Tramite mail: [cpfaicchio@emmanuel.it](mailto:cpfaicchio@emmanuel.it).



## Filiera vitivinicola, arrivano le risorse

Prima tranche: 50mila euro per il comparto nel beneventano. Mastrocinque: «Progetti ambiziosi»

Nel collegato alla Stabilità Regionale previsti interventi di sostegno per la promozione della filiera vitivinicola del Sannio (euro 50 mila), per il Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini flegrei per euro 250 mila, le Linee guida per il contenimento e l'eradicazione delle patologie infettive ed infestive del bestiame bufalino e per la maggiore tutela del lavoro e della bufala mediterranea italiana in Campania, che la Giunta regionale adatterà entro sessanta giorni dalla approvazione del disegno di legge.

L'approvazione in Consiglio regionale del Collegato 2021 alla legge di Stabilità interviene su questioni di primaria importanza per l'agricoltura, soprattutto in momento particolarmente delicato come quello che stiamo vivendo a causa della

pandemia. Le disposizioni previste infatti, che prevedono complessivamente un appostamento di 10milioni di euro, contengono tra gli altri, interventi di primaria importanza per l'agricoltura e accolgono le istanze espresse dall'organizzazione regionale", così Alessandro Mastrocinque, presidente Cia Campania.

Tutelare la razza delle nostre bufale per noi è fondamentale, così riteniamo di prioritaria importanza gli interventi previsti sull'eradicazione delle patologie infettive ed infestive, e per la maggiore tutela del lavoro e della bufala mediterranea italiana in Campania" ha dichiarato il presidente Mastrocinque.

Nel provvedimento sono previsti inoltre interventi di sostegno per la promozione della filiera vitivinicola del San-

nio, dove Cia Campania insieme all'organizzazione provinciale supporta ambiziosi progetti e percorsi di promozione e valorizzazione, legati alla innovazione digitale. Il Collegato 2021 prevede anche lo stanziamento di 250mila euro per interventi di monitoraggio dei corpi idrici e di riqualificazione ambientale, e disposizioni in materia di servizio idrico integrato", la conclusione di Mastrocinque.

"Finalmente un approccio di sistema - così Salvatore Lofreda, direttore di Coldiretti Campania rispetto le misure per l'agricoltura nel collegato Stabilità regionale - che mette insieme le esigenze di tutela ambientale con le esigenze infrastrutturali delle aziende. Nelle linee guida, che entro due mesi varerà la Giunta regionale, si stabiliscono alcuni principi

che consolidano qualsiasi politica di investimento futura. Anzitutto si delineano i parametri con le indicazioni degli standard minimi obbligatori relative al rapporto tra capi bufalini e sistemi di recupero dei reflui. Poi si spinge l'acceleratore sul servizio veterinario, che ha bisogno di un deciso rafforzamento per avere un monitoraggio efficace, unica arma per tracciare scientificamente la presenza di infezioni e per definire gli interventi di contenimento. Infine, si stabilisce che i lavori di adeguamento aziendali debbano essere equiparati ai lavori di pubblica utilità, con le conseguenti ricadute in termini di semplificazione amministrativa, non mancando di impegnarsi a destinare risorse adeguate a sostegno degli interventi e dei progetti degli allevatori".

**ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS**

**#spazioascolto**  
SERVIZIO AMBULATORIALE TOSSICODIPENDENZA - ALCOLISMO - GIOCO D'AZZARDO  
- SOSTEGNO PSICOLOGICO INDIVIDUALE  
- COUNSELLING E ORIENTAMENTO INDIVIDUALE E FAMILIARE  
- INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI  
Dr. Raffaella dott.ssa Letizia (responsabile Comunità Emmanuel)  
Giuseppina dott. Maria (psicologa, psicoterapeuta in formazione)  
Il servizio ambulatoriale è a pagamento in presenza oppure online.

**#spazioaccoglienza**  
**#METTIVITA'CONVITA**  
Unità 3 o 4 giorni residenziale per conoscere meglio se stessi e confrontarsi con gli altri da piano a contornone - date in via di programmazione  
**#AVEREACQUORE**  
giornate di riflessione e di dialogo sui temi sociali per aprirsi al volontariato  
- date da definire  
**#NOISSIAMOQUI**  
Iniziativa inclusiva di gruppi parrocchiali/segugi per campi e giornate di condivisione - date e organizzazione concordate con la Direzione  
**#COMINCIADATE**  
iniziativa privata settimanale e per più settimane di giocatori d'azzardo patologici

**#spaziocondivisione**  
- LABORATORI CREATIVI APERTI A TUTTI  
(a cadenza settimanale - organizzazione e date da definire)  
- SEMINARI E DIBATTITI SULLE TEMATICHE SOCIALI\*  
(date da definire)  
- FORMAZIONE ALL'AFFIDO FAMILIARE IN PARTNERIATO  
CON L'ASSOCIAZIONE "DENTE DI LEONE" (Benevento)  
Gennara Corvino, Antonio Giordano, Maria Natale  
\*Esigete altro o sostegno nel iniziative di sensibilizzazione e di orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche in partnership con altri Enti/Associazioni, presso la Comunità Emmanuel

PER INFO (COSTI E ORGANIZZAZIONE)  
COMUNITÀ EMMANUEL - sede di Faicchio (BN)  
Via Convento Ss. Salvatore (o San Pasquale) - Tel: 0824863210  
(da contattare il lunedì/martedì/mercoledì dalle 9,00 alle 12,30)  
Raffaella dott.ssa Letizia: 340.4820998  
(per messaggi whatsapp)  
raffaella.letizia@emmanuel.it - cpfaicchio@emmanuel.it



Regione e Federico II • Verso piattaforma geospaziale. Interesse di diversi protagonisti della filiera sannita

# Cura vigneti, c'è progetto digitalizzazione

Nell'ambito del progetto 'Horizon 2020 Landsupport' (attinge a fondi comunitari e di coesione), è stato sviluppato un sistema innovativo per favorire una viticoltura consapevole, sostenibile e di qualità in tutto il territorio campano. Si tratta di una piattaforma web geospaziale avanzata (GeoSpatial Cyberinfrastructure) progettata per supportare le decisioni di viticoltori, aziende e cooperative vitivinicole. La piattaforma è liberamente accessibile e gratuita ed è utilizzabile non solo nell'ambito della pianificazione e della gestione sostenibile agricola, ma anche in quella territoriale nel senso più ampio.

Tra i molteplici strumenti disponibili, il tool Viticoltura è progettato per assistere i viticoltori, i consorzi e le cooperative vinicole nella gestione e nella pianificazione di una viticoltura sostenibile che sia ben adattata al potenziale dei loro specifici territori, anche in relazione alla conservazione del suolo.

E infatti possibile disegnare direttamente sulla



mappa una qualsiasi area di interesse e conoscerne, in tempo reale, le caratteristiche ambientali (come geologia, tipi di suolo, clima etc.) e la zonazione viticola, i valori, e la loro variabilità spaziale in ogni punto del territorio visualizzabili direttamente sulla mappa, di alcuni indici bioclimatici importanti per la scelta dei vitigni, per la produzione di vini di qualità, tra i quali gli indici di Winkler e Huglin, la lunghezza della stagione vegetativa e il Cool Night Index; il rischio potenziale di patologie (ad es. rischio Peronospora tramite l'indice di Branas) e ottenere un supporto per pianificare percorsi enoturistici. Interesse per una iniziativa supportata da Regione Campania e Università Federico II del mondo dell'enologia sannita con partecipazione alla fase di osservazione e dibattito sull'iniziativa di diversi soggetti della filiera territoriale nel beneventano con presenza alle prime attività studio e pianificazione tra cui il Sannio Consorzio Tutela Vini.

## Il ricordo

I postumi di un delicato intervento portano via Giovanni Fuccio

# Addio presidente, professore, direttore...

Justini? C'era chi lo chiamava professore, ma soprattutto quelli che lo avevano visto insegnare inglese dalla cattedra. Generazione di studenti che ne ricordavano il tratto garbato. C'era chi lo chiamava direttore. Ed era per il plurennale direttore di *Realità Sannita*, quotidiano storico dell'editoria sannita, radicato nel mercato grazie ad una fitta rete di abbonamenti postali (e per questo unico sopravvissuto alle trattative web che ha facilitato il giornale marcato dai periodici sotto l'Ucrain e impostato su una linea editoriale che coniugava puntualità di news con l'approfondimento storico-culturale. C'era chi lo soprannominava nei giornalisti più giovani la chiamava presidente. Perché era il titolare dell'Assostampa sannita, ruolo che interpretava con sobrietà, ma senza la spavalderia e l'arrogante ostentazione che spesso contraddistingue in Italia tutti quelli che sono presidenti, forse pare del ciccio detto Faggio.

Giovanni Fuccio se n'è andato all'improvviso. Non ha superato i postumi di un delicato intervento chirurgico. Oggi alle 10,30 alla chiesa di San Costanzo, a due passi dall'appartamento in cui abitava con l'amata moglie, l'ultimo saluto al direttore, prof. presidente. Il giornalista è stata la sua vicinissima passione. Ma Fuccio ne

**Fondatore di Realità Sannita, è stato al timone dell'Assostampa, sempre immune dalla sindrome del 'cerasiello'**

aveva un'altra, innata e mai dimenticata, la politica.

Era un uomo di destra. Il suo partito di riferimento fu il Movimento sociale italiano. La Fiamma ha legato nel Sannio un intero ceto dirigente radicato nei valori storico-culturali legati al tradizionalismo cattolico e alla destra sociale, ma elegante nel tratto, tollerante e colta. A lungo è stata la diatribe pubblica saremo prova di quel-

la fiamma. Se oggi nessuno abituato ad ascoltare Fuccio commentare le vicende di Palazzo Masi, quelli più esperti ne ricordano l'esperienza politica diretta.

Nel febbraio del 1985, a soli ventidue anni, era già consigliere comunale. Subentrò a Giuseppe D'Allesandro, padre del già sindaco Sandro. In seguito fu sindaco di Fiamma e di vicino politico sannita, che tradizionalmente sceglieva di rappresentare la destra alla Rocca dei Rettori. La strategia, dunque decise la sua prima esperienza politica in Consiglio comunale. Fu sindaco nel 1977. Quattro anni dopo, nel 1979, insieme con altri figure storiche della sua area culturale (Roberto Riccardi, Luciano Passerini ed Enzo Buccelli) fondò il gruppo Democrazia nazionale-Cristianità di destra per la libertà. Ma, anche quando divenne l'impegno in prima persona e le candidature, ha sempre la sua area culturale ed è rimasto uno dei padri nobili e delle figure di riferimento del mondo conservatore. Gradatamente però la sua presenza sulla scena pubblica s'identificò col giornalismo. Nel 1978 fonda *Realità Sannita*. Fiamma pubblicò, quindi, una prima pagina a vetrina con titoli scudati, sempre condotta da un editore che da alcuni anni è affilato all'ex, provvidenza Mario

**La politica: uomo di destra, prodotto della fucina cittadina della Fiamma, in Consiglio comunale a soli 22 anni**

Policino. La forza della tenuta legata anche ad iniziative editoriali d'impatto: *Figli della Rocca*, cordata ed eleganza e tra i simboli della tenuta, la scorpione nell'ambasciatore di un medico, come in un circolo o nella sede di un partito. E poi la cura editoriale con una vasta gamma di titoli, principalmente legati alla storia del territorio sannita. Un fiore di iniziative sparse la sede di via Pizzomonte era meta d'un viaggio, impegnato anche nel mondo della rappresentanza professionale nazionale con l'Assostampa sannita, una esperienza nella Pna. Aveva un consiglio per tutti, un rispetto per i giovani disamorati proporzionati alla sua modestia. Ma lo ha



contagato il periodico strano del consiglio in cui ha sempre evitato di salire. La supponenza di chi crede di saperne di più, la bontà di chi muore della voglia d'inneggiare come si fa. Quanto non gli apparteneva e così forse gli ha consentito di tornare a conservare una rete di relazioni inimitabili, anche in un mondo, come il nostro, dove la concorrenza è feroce e le polemiche, quando non le antipatie, si sprecano.

Ora Fuccio se n'è andato, la sua eredità resta preziosa. Presidenti, buon viaggio.

**I MESSAGGI DI CORDOGLIO.** Non appena appresa la triste notizia non sono mancati messaggi di cordoglio da parte del mondo politico ed istituzionale. Dal presidente della Provincia Di Maria, dal sindaco Leonardo per proseguire col sindaco Maurizio ai partiti politici come Fratelli d'Italia e Noi Compagni. Ricordo affettuoso e sentito anche da parte di Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania.

**Orchestra Teatro del Giglio di Lucca**  
20 Mag •

Il nuovo Consiglio direttivo dell'Orchestra ha invitato e nominato M° Arturo Armellino | Direttore musicale principale M° Luigi Borzillo | Direttore artistico




**sannium symphony orchestra**  
Geni i vincitori dell'International Academy of Music Award  
premio di Europa, Asia e America

**Tchaikovsky - Mendelssohn**

Luigi Borzillo  
Arturo Armellino

15  
17  
19

**Il plauso del presidente del Parco, Caturano**

## Il Taburno-Camposauro finisce sui barattoli di Nutella

"È senza dubbio una bella soddisfazione vedere che la Ferrero ha riportato l'immagine del versante del Taburno-Camposauro che si affaccia su Torrecuso per promuovere il nostro Sannio. Riconoscere l'Area Protetta come simbolo univo della nostra provincia è la dimostrazione della grande suggestione e della straordinaria importanza che ha il massiccio per tutti". Così il presidente Costantino Caturano saluta l'iniziativa "Ti Amo Italia" dell'azienda Ferrero.

Il tutto è stato frutto di un concorso online per votare i luoghi più caratteristici e unici della nostra Italia, e tra questi vi è anche l'area protetta del Taburno Camposauro.

L'Italia su un barattolo. Ritorna 'Ti Amo Italia 2021', la speciale edition Nutella che celebra le meraviglie del Paese. E questa volta chiunque potrà ispirarla candidando i luoghi che vorrebbero vedere raffigurati sui vasetti e votando la selezione finale. Basta inserire su Instagram o Facebook il nome della località, l'hashtag #tiamoitalia e #nome-della regione, taggando Nutella Italia.

I luoghi candidati serviranno da ispirazione e saranno poi oggetto di una selezione a quattro mani in collaborazione con Enit e con il Ministero del Turismo. La scelta finale, rappresentativa di ogni regione d'Italia, sarà oggetto di una votazione da parte degli utenti: le fotografie più votate tramite social, saranno raffigurate il prossimo ottobre sui vasetti della prima Limited Edition ispirata dai consumatori.



Anteprima24.it- 7 giugno 2021-



### **DONNA AZZANNATA AL VOLTO DA UN AMSTAFF, CURATA AL SAN PIO CON 70 PUNTI DI SUTURA**

**Solopaca (Bn)** – Settanta punti di sutura e un delicato intervento per medicare le ferite provocate da un Amstaff. Vittima una donna di 84 anni aggredita dal cane mentre, sabato pomeriggio, era seduta su una panchina in via Tazza a Solopaca.

Secondo una prima ricostruzione, l'animale era a spasso con la padrona quando improvvisamente, nonostante il guinzaglio, è riuscito a divincolarsi e si è scagliato contro la donna, azzannandola in più parti del corpo. Il cane infatti era privo di museruola.

La 84enne ha riportato gravi ferite soprattutto alla testa, al braccio sinistro e al volto: nell'ospedale 'San Pio' di Benevento, dove è stata ricoverata, le sono state suturate le ferite con 70 punti. Sul posto sono tempestivamente giunti i sanitari del 118, che dopo aver medicato l'anziana l'hanno trasferita in ambulanza all'ospedale di via Pacevecchia. Accorsi anche i carabinieri di Cerreto Sannita per i rilievi del caso.

da "IL SANNIO" del 7 giugno 2021



## **Taburno • Intesa tra l'ente dell'Area Protetta e il Comitato Provinciale per assistere i turisti** **La Croce Rossa presiederà il Parco**

Il Parco del Taburno ha firmato con la Croce Rossa Italiana - comitato di Benevento un protocollo di intesa che consentirà di avere all'interno dell'area protetta due punti di primo soccorso: uno collocato nei pressi dell'ex Hotel Taburno, l'altro in località Piana di Camposauro.

"Garantiremo il primo soccorso ogni sabato e domenica ai turisti che si recheranno nel parco a partire dal 12 giugno e fino al 12 settembre 2021".

Così il Presidente della Croce Rossa - comitato di Benevento, Giovanni De Michele.

"Grazie al Presidente e a tutta la Croce Rossa di Benevento, oggi è per me una giornata importante, come Ente Parco ci siamo sempre posti l'obiettivo di non essere solo un ente pubblico burocratizzato ma di operare come un'agenzia di sviluppo che parla con gli stakeholder del territorio con le famiglie e i cittadini. Questa convenzione, che crea due postazioni

di primo soccorso medico sul Camposauro e sul Taburno "invase" da turisti soprattutto nei fine settimana ritengo sia un passo avanti fondamentale che rimette il parco del Taburno Camposauro al centro di un nuovo modo di pensare al concetto di accoglienza. La speranza è che si possa da questo accordo mettere in campo altre forme di collaborazione". Ha dichiarato il Presidente dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, Costantino Caturano.

"Siamo stati felici di accettare questa sfida e abbiamo previsto due postazioni con 4 volontari ognuna: due operatori di emergenza e due sanitari con abilitazione all'utilizzo del defibrillatore. Ringrazio il presidente Caturano, non tutti i parchi hanno avuto la sensibilità di innalzare il livello di sicurezza per i propri visitatori". Ha concluso Nino Fiorillo responsabile di sede di Telesse Terme e delegato del comitato Croce Rossa di Benevento.

Segnalato dalla Redazione:

## NUOVA PUBBLICAZIONE DE

### “LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

della Solopachese Carmela Picone

Un caleidoscopio di colori che si incrociano, la eco di armonie attutite, una ricorrente, dolorosa percezione di assenze sono altrettanti motivi che - senza alcuna giustificazione esterna - balenano, dalle poesie di **Carmela Picone**, con particolare incidenza, nel presente, nelle stagioni tormentose delle plurime epidemie.

Forse per il bisogno, oggi accentuato, di bagliori annunciatori nuove albe; forse, per la necessità, non sostituibile, di suggestioni sceve da immagini patinate svuotate di senso; forse perché la poesia - per antico dono degli dei - meglio di discorsi contorti può rivelarci profondità ed essenze altrimenti insondabili, ci ritroviamo a partecipare ad una emozionante scaturigine di sollecitazioni alla bellezza, nel tempo dell'umano.

Sì, perché, le parole di Carmela Picone, dichiaratamente iscritte nell'orizzonte della semplicità, vanno dritte ai sentimenti che non possono vivere nell'artificio, e disegnano una geografia in cui il presidio poetico, posto a difesa dalle aggressioni brutali, libera speranze e preghiere, slanci e interrogativi, sussulti e lacrime, non asseribili al disumano, pur così pervasivo e, apparentemente invincibile.

Qui, ci è dato leggere versi non compilati secondo canoni accademici, qui, si sente palpitar la dimensione nascosta della vita non condizionata da zavorre, e perciò capace di tendere verso altezze da brivido, quasi aquilone librato da entusiastiche, febbrili, tremanti mani bambine.

Le immagini intrecciate alle poesie, poi, si connettono - sapientemente, sensibilmente - ai paesaggi dell'anima, ai tratti sfuggenti dei volti, all'anelito di cieli, di colori, di levità. Si percepisce la natura di "epifanie" di questi versi scaturiti, come sono, da stati d'animo, da ambiti misteriosi, da sopravvenuti slanci esistenziali in cui sarebbe riduttivo non cogliere interrogativi e domande, ben distanti da acquiescenza indolente.



<https://www.mondadoristore.it> > eai...

### La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - eBook - Mondadori Store

11 mag 2021 — Acquista online  
La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato: Ebook su Mondadori Store.



<https://www.mondadoristore.it> > eai...

### La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - Mondadori Store

### La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - StreetLib - | IBS



Leggi un estratto

### La poesia delle parole semplici

Carmela Picone  
pubblicato da StreetLib

Prezzo online:  
**22,79 €** ~~23,99 €~~ **-5 %**  
o 3 rate da **€7.60** senza interessi.

scalapay

Disponibile in 8-10 giorni. ⓘ  
46 punti carta PAYBACK





**Alessandro Tanzillo**

30 Mag • 🌐

LA PIGNA STA MORENDO?  
Guardando dalla mia finestra, su segnalazione di Francesco dell'edicola, ho avuto conferma che la grande pigna della rotonda di via Variante, dinanzi alla Guardia di Finanza, manifesta segnali preoccupanti di malattia o senescenza. Dalle foto pubblicate è evidente lo stato di sofferenza della pianta. Forse quest'albero va curato con intelligenza o meglio non va maltrattato, per evitarne la caduta e la morte. Potrebbe essere pericoloso ! Non vorrei capitasse come nell'ultima foto !

Foto di Alessandro Tanzillo



Foto a lato di  
**Rossella Mancino**



Cenni biografici di Giovanni Perlingieri - a cura di Avv. Alessandro Tanzillo

**CENNI BIOGRAFICI DI GIOVANNI PERLINGIERI**

La famiglia dell'avv. Perlingieri, quale protagonista della storia politica e democratica della sua Repubblica, merita di essere ricordata nella nostra comunità. I tempi che si sono susseguiti, purtuttavia, hanno fatto sì che la memoria di questo grande cittadino sia rimasta, in molti casi, poco conosciuta. Per questo, il Centro Studi Salvo D'acquisto ha voluto dedicare un numero speciale della rivista "Il Confronto" a questo grande cittadino, con il titolo "Cenni biografici di Giovanni Perlingieri".

Giovanni Perlingieri è nato il 20 giugno 1904, a Solopaca, in provincia di Benevento. Il padre, Felice Perlingieri, era un artigiano e un patriota. Giovanni Perlingieri ha studiato a Solopaca, dove ha frequentato il liceo classico. Ha lavorato per un periodo di tempo in una fabbrica di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri. Ha frequentato l'Università di Roma, dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri. Ha frequentato l'Università di Roma, dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri.

Giovanni Perlingieri è stato un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri. Ha frequentato l'Università di Roma, dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri.

Giovanni Perlingieri è stato un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri. Ha frequentato l'Università di Roma, dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri.

Giovanni Perlingieri è stato un uomo di grande intelligenza e di grande coraggio. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri. Ha frequentato l'Università di Roma, dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza. Ha lavorato per un periodo di tempo in un ufficio di Solopaca, dove ha conosciuto la sorella, Maria Perlingieri.

Ebbe termine così, all'ombra della "PIGNA" la vita terrena di Giovanni Perlingieri al quale il Comune di Solopaca ha dedicato la Piazza realizzata nel giardino di Palazzo Cuttillo, preservando l'integrità della famosa "Pigna dei Perlingieri". Un possente e secolare pino italiano. Si racconta, che il nonno di Donna Carolina, l'on. avv. Costantino Cuttillo quando interrò il giovane albero per celebrare l'Unità d'Italia, disse al fratello Enrico, allora sindaco di Solopaca: **chissà se dura più questo pino o l'Unità d'Italia?** Dopo 150 anni, il pino e l'Italia sono vivi e vegeti. Sono ammaccati, invecchiati, ne hanno viste tante, ma la linfa vitale scorre ancora, forte, pronta a far ricscrescere rami e aghi appuntiti laddove sono stati tagliati senza decenza.

**Da oggi, dunque, la Piazza farà ombra anche su Piazza Perlingieri e sulla nostra Costituzione.**

**E come ha preservato la nostra bella Italia, così continuerà a fare in futuro per Piazza Perlingieri, per la Costituzione e per il suo "Solopachiello".**

Avv. Alessandro Tanzillo

LE "PIGNE" DI SOLOPACA SONO UN "SIMBOLO " PER LA NOSTRA COMUNITA' E COME E' NOTO, LA LORO ORIGINARIA PIANTUMAZIONE RISALE ALL'UNITA' D'ITALIA.

COME, GIA' RILEVATO DA ALCUNI COMMENTI AL POST DELLA SEGNALAZIONE E' OVVIO CHE, IN NATURA, TUTTO HA UN INIZIO ED UNA FINE . QUESTE NOSTRE PIGNE, PURTROPPO, CI RISULTA NON SIANO MAI STATE INSERITE TRA IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI ATTUATO NEL CONTESTO DI UNA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE ( EX ART. 7 DELLA LEGGE N.10 DEL 14/01/2013)

PERTANTO, NEL RINGRAZIARE PER LA DOVEROSA E SOLERTE SEGNALAZIONE CI DOMANDIAMO:

- COSA SI ASPETTA AD INTERVENIRE ?
- CHI DI COMPETENZA FARA' GLI OPPORTUNI ACCERTAMENTI PER CERCARE DI SALVARE QUESTO MONUMENTALE PINO ITALICO?
- IN CASO CONTRARIO, COSA SI STA FACENDO PER TUTELARE LA PUBBLICA INCOLUMITA' ?

LA REDAZIONE



**L'Attuale Santuario è stato edificato nel XIX secolo sui resti di un'Abbazia benedettina risalente al XII secolo. L'antica cappella abbaziale è ancora visibile dietro l'altare dell'attuale Santuario.**

**Il culto della Madonna del Roseto affonda le proprie radici nella storia del luogo.**

A Solopaca, paese famoso per il vino, si ritrova questo bellissimo Santuario edificato nel XII secolo d.C. che gode un panorama unico con affaccio sulla Valle Telesina dinnanzi al Matese.

La Madonna viene portata in processione lungo un vecchio sentiero di montagna:

Il primo lunedì di giugno verso il paese;

Il primo lunedì di settembre ritorna sul monte



**Dalla Pagina FB: PAESAGGI SANNIO del 4 maggio 2021**

### IL LAGO DI TELESE –SOLOPACA

Formatosi in seguito al terremoto del 1349, è di origine carsica e ha una forma circolare, un perimetro di circa 1 km e una profondità compresa tra i 20 e i 30 metri; la superficie misura circa 49.000 metri quadrati.

Situato al confine tra i comuni di Telesse e Solopaca, parte delle strutture ricettive sono ubicate nel lato sud/est, di pertinenza del comune di Solopaca.



 **Pino Cutillo**  
45 m • 🌐

Sabato 12 Giugno 2021 si riaccende l'estate targata Piscine Parco Angelina. Si ricorda ai gentili ospiti che l'ingresso sarà regolamentato dalle norme COVID in atto con prenotazione obbligatoria tramite msg o al numero di telefono 3283626436.



**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE  
TIPICHE “SOLOPACHESI” CON LA FINALITA’ DI VALORIZZARE  
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.  
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA  
NELL’ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL’**ARCI-UIISP** DAL TITOLO:  
“**RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA**”**



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: [http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti\\_confronto/RICETTE\\_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci\\_Uisp\\_Solopaca\\_1999-.pdf](http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci_Uisp_Solopaca_1999-.pdf)

### PRIMI PIATTI

#### *Ponzo di Teresa Aceto*

Verdura di campo o broccoli di Natale (a piacere), farina per polenta, olio di oliva, sale, peperoncino, aglio.

In una pentola, larga e dai bordi non alti, far soffriggere l'aglio nell'olio, aggiungere la verdura precedentemente scottata in acqua salata e lasciare insaporire per 5 minuti; aggiungere un litro di acqua e un pizzico di sale. Quando l'acqua inizierà a bollire aggiungere la farina di polenta e rigirare continuamente fino a quando l'impasto non risulti cremoso ed omogeneo.

### SECONDI PIATTI O RUSTICI

#### *Baccalà fritto di Mighiaccio Anna*

800 grammi di baccalà, 200 grammi di farina per la pastella, ½ pezzo di lievito di birra, olio per friggere, sale.

Preparare una pastella con la farina, il lievito disciolto in acqua tiepida e un pizzico di sale. Tagliare il baccalà lavato a pezzetti. Calare velocemente pezzo per pezzo nella pastella, e lasciar lievitare. Friggere in olio bollente facendo dorare da entrambe le parti. Servire caldo.

### DOLCI/LIQUORI

#### *Rosolio al limone*

di Teresa Baccari

1 lt. di alcool, bucce di 4 limoni privati del bianco, 1 lt. di acqua, 1 kg. di zucchero

In un recipiente a chiusura ermetica mettere le bucce di limone e l'alcool. Dopo 48 ore eliminare le bucce e filtrare l'alcool. Sciogliere lo zucchero in acqua tiepida, lasciare raffreddare e unire all'alcool. Conservare in bottiglie di vetro chiuse ermeticamente.

In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB “SOLOPACHESI NEL MONDO”**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle “tipiche ricette Solopachesi” che possono essere seguite al Link che segue:

<https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>



Segnalato dalla **Redazione** :

*da un appunto dettato dalla compianta e mai dimenticata, Signora **Iole D'Onofrio** alla figlia **Esterlinda Ceniccola**, per tramandare ai posteri i fatti e le persone che diedero origine ed impulso al culto di Santa Rita a Solopaca.*

*Una venerazione che oggi ancora continua ma che si auspica possa trovare, nel prossimo futuro, ulteriore vigore , magari riprendendo oltre alle tradizioni religiose anche le manifestazioni civili correlate, attraverso il lavoro e le preghiere delle nuove generazioni .*

## SOLOPACA ED IL CULTO DI SANTA RITA

La devozione a Santa Rita tra gli abitanti di Solopaca, che già la veneravano, è stata alimentata grazie all'arrivo della statua della Santa, che ancora oggi si trova nella chiesa parrocchiale di

San Martino Vescovo, facendo sì che si creasse legame fortissimo tra i devoti e la loro Santa Rita.

Nel lontano 1926 a Solopaca nacque una cara e sincera amicizia tra due signore, **Letizia Papararo** coniugata **Carbonari** e **Linda de Robbio**, provenienti entrambe dalla provincia di Caserta.

Una venuta a lavorare nel nostro paese perché vincitrice di concorso come ostetrica e l'altra perché aveva sposato un solopachese, **Teodorico D'Onofrio**.

Durante le loro chiacchierate, le due amiche ebbero modo di parlare della comune e forte fede nella Santa di Cascia.

Il loro intento fu subito quello di far giungere a Solopaca una statua alla quale i fedeli avrebbero rivolto preghiere e voti.

Purtroppo la guerra e i suoi disastri fecero passare in secondo piano questo loro desiderio.

Più tardi negli anni, precisamente intorno al 1944, le due amiche ne parlarono con l'allora parroco **Don Carlo Romano** il quale decise di far creare una nicchia, al lato sinistro dell'altare maggiore della Chiesa di San Martino, ove collocare la statua. La cosa fece nascere un gran fermento tra i cittadini, i quali sostennero subito il progetto.

Tra questi si ricordano per il loro grande impegno l'insegnante **Giuseppe D'Onofrio**, il sig. **Nicola Fucci** e sua moglie **Maria** i quali si prodigarono tantissimo.

Finalmente nel 1945 si decise di acquistare la statua e da Napoli, dove si erano recati Giuseppe D'Onofrio e Nicola Fucci, arrivò la tanto desiderata immagine lignea di Santa Rita, acquistata in via Duomo presso il negozio di immagini e paramenti sacri "Serpone".

Prima di essere collocata in Chiesa, nella nicchia, essa fu sistemata presso la casa di Teodorico D'Onofrio dove rimase alcuni giorni, esposta alla venerazione dei fedeli.

Questi si rivolgevano alla Santa invocando la sua protezione e affidandole le loro famiglie.

Molti portavano foto di familiari dispersi in guerra o prigionieri dei nemici.

Quando i soldati più fortunati riuscivano a tornare presso le loro famiglie, si recavano in Chiesa al cospetto della Santa e, riprendendo la loro fotografia, facevano voto di eterna riconoscenza alla Santa protettrice.

Nei giorni in cui la statua fu ospitata in casa D'Onofrio ci fu un via vai continuo, tanto che anche nelle ore notturne si fecero veglie di preghiera.

Le scolaresche furono portate a pregare davanti all'immagine di Santa Rita, facendo nascere così nei bambini una devozione che li avrebbe accompagnati per tutta la vita.

Il fermento cresceva e si organizzavano intanto sia la festa civile e che quella religiosa con la processione per le vie del paese.

Per questa occasione fu appeso un grande telone bianco tra la casa del sig. **Iannotti** e quella del sig. **Ciavanni** e fu proiettato un film, evento questo davvero eccezionale per Solopaca.

Intanto la signora **Adelina Coletta** già si premurava di far confezionare degli abitini da suora che le bambine avrebbero indossato durante la processione.

Per l'occasione la signora Linda de Robbio, in onore della Santa, scrisse una canzoncina che fu musicata dal signor Giacomo Canelli e di cui fa parte anche questa strofa:

***“Tu proteggi Solopaca  
nei casi disperati  
nei travagli e nei perigli  
bella Santa di pietà!”***

Nel giorno stabilito, un corteo si avviò dalla casa della famiglia D'Onofrio e percorse le strade di Solopaca. La Statua fu accompagnata dal **Vescovo Del Bene**, dalla banda musicale, dalle bambine vestite come "piccole suore" e da una moltitudine di fedeli.

Si tenne una solenne novena che si concluse con la celebrazione di tre Sante Messe cantate.

Era il 22 maggio 1945.

Da allora e per gli anni a seguire si è tenuto vivo a Solopaca il culto di Santa Rita non solo con le celebrazioni di natura religiosa, seguite da tantissimi fedeli, ma anche grazie a diverse manifestazioni di natura civile che si svolgevano durante la seconda domenica di luglio.

Tra queste vanno ricordati gli spettacoli teatrali curati nella preparazione dal parroco Don Carlo Romano, concorsi di bellezza per bambini, vari spettacoli musicali.

In particolare, grazie all'impegno dell'insegnante **Alfredo Forgione**, che ne fu l'organizzatore, si diede vita alla sfilata delle automobili, sfilata che ancora oggi si svolge per merito dell'impegno della sig.ra **Teresa Fortunato**.

Il 22 maggio, dopo la *novena* o il *triduo* dedicati alla preghiera, si celebra la messa in onore della "**Santa dei casi disperati**" alla fine della quale **si benedicono le rose** che saranno dai fedeli riposte in casa a simboleggiare la presenza e la protezione di Santa Rita.

La statua di Santa Rita viene poi posta fuori dalla Chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo e dinanzi ad essa **sfilano i veicoli** che, unitamente ai loro conducenti, ricevono la benedizione accompagnata da una rosa.

*Esterlinda Ceniccola*



dalla pagina FB : “ **Benevento c’era una volta** “ di **Fabio Villanacci** - 22maggio 2021-



**Fabio Villanacci**

4 g •

santino devozionale dedicato a  
Santa Rita in Solopaca - 1930 ca



**La Miracolosa S. RITA di Solopaca**  
la cui festa si celebra il 22 Maggio  
e solennemente la 2ª Domenica di Luglio

#### **LA SANTA DEI MIRACOLI**

Che da questo bellissimo Tempio di Solopaca ha fatto sentire a tanta gente i benefici influssi delle sue grazie nella successione di tanti strepitosi miracoli, si è resa tanto cara e sublime la sua venerazione in Solopaca da intenerire i cuori più induriti. In ogni anno nelle due feste della Santa è uno spettacolo veramente commoventissimo vedere tanti fedeli a nudi piedi e trafelati per il lungo cammino, trascinandosi inginocchiati dalla porta della Chiesa, fino dinanzi la miracolosa effigie, piangenti, ma animati da una fede vivissima di essere consolati ed esauditi. Anche dalle lontane Americhe, come da Filadelfia, da Paterson ed altre città ci pervengono offerte per i continui miracoli ottenuti da S. Rita prodigiosa di Solopaca. Quanti infermi dinanzi a Lei e alle sue gloriose Reliquie recuperano la sanità! Quanti peccatori si riconciliano con Dio: E per la forma di tanti prodigi e di grazie infinite, continuate o nostra Potente Avvocata ad esserci soccorritrice nei casi più difficili e disperati della vita, per poi godervi eternamente nella Celeste Gerusalemme.

*Per offerte preghiere, S. Messe e devozioni rivolgersi al*

PROCURATORE  
**Ins. D' ONOFRIO GIUSEPPE**  
Via D'Onofrio, 7 - SOLOPACA  
(Benevento)

## ALL'INTERNO: L'ANALISI DEL "GRILLO PARLANTE"



*( estratto )...“.....Si creano, o ci si ostina a credere di creare, più liste, una, due, tre, quattro...su circa tremila anime...solo dispersione di voti che porta alla rottura di un progetto e al paese a perdere una vera occasione...  
.....Fermatevi un momento ad ascoltare la voce della Coscienza, solo se avreste il coraggio di non essere ipocriti e di smettere di imporvi, solo con il senso della coerenza e della volontà di fare riuscire a salvare il futuro della vostra gente. Dignità, abbiate la dignità, evitando di contrastare, cambiate i vostri atteggiamenti cocciuti e guardatevi dentro. Il paese è stanco di seguire i mille ciack di una regia ambigua. Si sta giocando a fare i sarti per cucire un vestito riciclando pezzi di stoffa. Al paese serve un abito nuovo!  
Abbiate il coraggio di unire le forze ma soprattutto le menti in un solo unico grande ingegnoso lavoro di squadra!....“ ..... ( estratto )*

## IL FOCUS DE “IL CONFRONTO” SULL’EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE POLITICO-ELETTORALE A SOLOPACA

A partire dal mese di Maggio 2021, di fatto, si è dato inizio alle “grandi manovre” politico-elettorali per l’avvicinamento al rinnovo della Consiliatura Comunale 2021-2026.

Le mosse delle parti che si accingono ad affrontare l’imminente campagna elettorale in vista delle elezioni del prossimo ottobre, sono entrate nel vivo a suon di atti consiliari, comunicati stampa, interviste e dichiarazioni sulle testate di informazioni, atti politici di singoli consiglieri comunali nonché della solita “attività collaterale” ( che, storicamente, Solopaca non si è mai fatta mancare) ad opera dei vari supporters sui social e sul web, talvolta (anzi, molto spesso) anonima che si spera non trascenda mai il limite (sempre molto labile) della sana e goliardica satira politica.

Pertanto, il Comitato di Redazione de “IL CONFRONTO”, anche con questo numero e sino alle elezioni, in aderenza alle finalità dichiarate sin dalla nascita ( quasi 10 anni fa) di questo periodico, ovvero quelle di voler essere un *-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachese-* intende riportare (sempre nei limiti di tutto ciò che oggettivamente si possa pubblicare in ossequio ai basilari principi della decenza, correttezza e legalità) tutto quanto emergerà dalle varie fonti sul tema e che , si spera, sarà segnalato anche dai lettori alla Redazione.

Con cio’ ribadendo, qualora fosse necessario, la assoluta neutralità di questo periodico, al di là delle legittime e personali scelte di campo di chi contribuisce alla redazione di questo nostro modesto foglio informativo locale.

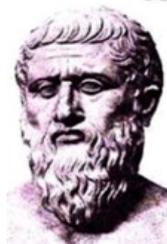
Alla luce di quanto sopra, si cercherà di riportare, in ordine cronologico, tutte le notizie stampa, i Volantini nonché i contributi sul tema così come rilevati o segnalati dal web o dai social citando, ove possibile, le fonti. A parere del Comitato di Redazione, per la precisazione di cui sopra, sarà valutata di volta in volta l’opportunità della pubblicazione delle numerose “foto-vignette”, pure pervenute a questa Redazione e che circolano su numerose chat e social, proprio in aderenza ai citati criteri di decenza e correttezza.

Con la speranza e l’auspicio che un vero e sano contributo, “Alto e Civico” ad una campagna elettorale da parte di tutti i “Cittadini Solopachesi” possa palesarsi sempre di più in forme e modi consapevoli, magari non anonime, e sempre nel rispetto della dignità e correttezza tra Cittadini per il primario e superiore interesse della crescita ( in tutti i sensi) della nostra Comunità.

La Redazione

segnalato dalla Redazione:

**Una delle punizioni che ti spettano per non aver partecipato alla politica è di essere governato da esseri inferiori.**  
**Platone**



VICENDE POLITICO ELETTORALI DEL MESE IN CORSO, PUBBLICATE IN RIGOROSO  
ORDINE CRONOLOGICO

Manifesto del 29 maggio 2021

# LETTERA APERTA AI CITTADINI

## Cari concittadini,

si è chiusa un'esperienza amministrativa cominciata 5 anni fa con un epilogo che non avremmo mai voluto fosse scritto ma che era inevitabile.

**APPROVARE DEGLI ATTI SENZA ALCUN CONFRONTO È LA "NUOVA" POLITICA.**

**CREDERE DI POTER DISPORRE DEI CONSIGLIERI, NONCHÉ DELLE PERSONE, COME PEDINE È LA "NUOVA" POLITICA**

**UN SINDACO CHE IN CINQUE ANNI NON HA FATTO NULLA, COMPLETAMENTE ASSENTE, POCO ATTENTO, MENEFREGHISTA, È LA "NUOVA" POLITICA.**

Le responsabilità sono da ascrivere a chi ha generato questa situazione e, soprattutto, a chi non ha saputo (o voluto) governarla, perdendo il 50% dei consiglieri della sua maggioranza.

L'ex consigliere MAURO Armando in data 14 maggio 2018 con prot. 3358 si è distaccato dalla maggioranza dichiarandosi indipendente restituendo le deleghe affidategli in materia di sport, rapporti con le associazioni, personale, sostenendo fin da allora che l'amministrazione viveva alla giornata, radicalmente incerta sul proprio futuro ma anche poco preoccupata di disegnarlo e di prepararlo.

Situazione intollerabile e vergognosa che la nostra Solopaca non merita.

L'interesse generale della comunità ha guidato sempre la nostra attività. Non ci appartengono personalismi, ambizioni e interessi di qualsivoglia natura. È inconcepibile che chi invoca trasparenza, democrazia e discussione, assuma decisioni unilaterali o tutt'al più ristrette ai suoi fedelissimi.

Cari cittadini abbiamo in questi anni preso posizioni su temi diversi cercando di essere utili alla comunità agendo per il bene comune e mai per il bene personale utilizzando tutti gli strumenti che la legge ci fornisce.

Ci siamo trovati davanti un Sindaco ed un'amministrazione completamente sorda, pronta a respingere ogni nostra richiesta di confronto. Ad oggi stiamo ancora aspettando risposta alle diverse interrogazioni presentate in consiglio in questi 5 anni, come:

- Beni immobili di proprietà comunale;
- Mancata adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.);
- Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- Rendicontazione Festa dell'Uva 2017, gestione gruppi musicali, stand gastronomici ed altro;

In questo modo il ruolo del consigliere comunale viene sminuito, sviluito e mortificato nelle sue funzioni come rappresentante del popolo a discapito della stessa comunità che rappresenta, facendo venire meno il concetto di "Democrazia".

Inoltre in occasione di questa emergenza sanitaria, in più occasioni avevamo messo a disposizione la nostra – pur fastidiosa – collaborazione per affrontare la crisi Covid-19, senza avere alcuna risposta né tantomeno pensare ad un tavolo di coordinamento comune, così come è successo in tanti altri comuni.

Siamo in un completo stato di disagio con carenza di senso civico, pochezza amministrativa, gestione personale della cosa pubblica e mortificazione del sociale e della cultura.

- Illuminazione pubblica carente con ampie zone del paese sempre al buio per lunghi periodi;
- Paese sporco, strade rurali abbandonate e in alcuni tratti impercorribili;
- Raccolta dei rifiuti carente;
- Tassa sui rifiuti aumentata di circa il 15% e servizio diminuito in 5 anni;
- Nessuna iniziativa per i giovani e per la cultura;

In cinque anni abbiamo avuto un'amministrazione carente, latitante, negligente senza alcun confronto politico-amministrativo. È stato un passo doloroso quello compiuto ma per onestà intellettuale e correttezza nei vostri confronti, non si poteva proseguire oltre.

Inoltre cari concittadini, quello che è successo in questi giorni va al di là di ogni logica comprensione. La vicenda giudiziaria che si è abbattuta sul nostro paese sta scuotendo a fondo le sensibilità dei cittadini che hanno tutto il diritto di essere indignati.

Non vogliamo entrare nel merito delle vicende giudiziarie, non è il nostro ruolo, ma la nostra Solopaca è dilaniata da una ferita che non si rimarginerà facilmente.

Chiedere le dimissioni del Sindaco o di qualche membro della giunta era un atto politico dovuto e se anche esistono mille giustificazioni atte ad assolvere dal punto di vista personale, certamente non mettono al riparo da critiche di natura politica, etica o morale.

Non si tratta più di salvare una consiliatura, oggi è in gioco qualcosa di più grande, la credibilità della politica stessa. La sfida più grande è ripristinare quel rapporto fiduciario tra elettori e politica, rapporto che si è definitivamente spezzato; la Solopaca umiliata condanna l'intera classe politica, senza distinzioni.

È con profondo dispiacere, ma da uomini rispettosi delle istituzioni abbiamo deciso con la massima convinzione e senso di responsabilità che la cosa più dignitosa da fare era rimettere il mandato con dimissioni collettive.

La gestione commissariale sarà tesa a cogliere i bisogni del territorio, nella certezza di poter contare sulla collaborazione di tutti con la massima trasparenza.

A noi preme un futuro diverso per Solopaca. Il Commissario è una figura super partes, che gestirà il nostro comune fino a portarlo ad elezioni. Amministrerà Solopaca per pochissimi mesi e non saranno certo quest'ultimi a recare danni a voi cittadini. L'uso degli spazi pubblici (piazze, villa comunale, ecc.) può essere consentito previa richiesta scritta secondo la normativa in materia.

In virtù dei poteri conferitigli può compiere qualunque atto, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione. Non bisogna aver timore, il tempo è galantuomo e voi cittadini saprete discernere dalle singole responsabilità.

È solo ricercando un nuovo equilibrio che si potrà garantire, alla nostra popolazione, una reale promozione umana e sociale ed indicare anche una nuova e necessaria via di sviluppo e quindi di un maggior benessere anche economico. Chiediamo a tutti Voi di affrontare queste nuove sfide con l'entusiasmo di chi vuole riprendere un cammino, un viaggio che sicuramente avrà aspetti faticosi, ma che ci vedrà protagonisti e costruttori del nostro futuro.

Per noi la politica è servizio e senso civico. Chi pensa di prevalere attraverso slogan diffusi a mezzo stampa non ha chance e speranza:

*"A dirla tutta, negli ultimi 20 anni, non c'è stato nessuno a Solopaca se non l'ingegnere Pompilio Forgiore".*

A queste affermazioni di onnipotenza, arroganza, presunzione e soprattutto mancanza di rispetto e dignità nei confronti del popolo di Solopaca il grande Totò avrebbe risposto:

*"Pompi ma mi faccia il piacere".*

Concludiamo con Einstein, "Non possiamo far finta che le cose cambieranno se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la migliore benedizione che può arrivare a persone e Paesi, perché la crisi porta progressi... È dalla crisi che nasce l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi e disagi, inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza... Senza crisi non ci sono sfide, e senza sfida la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno... Parlare della crisi significa promuoverla e non nominarla vuol dire esaltare il conformismo. Invece di ciò dobbiamo lavorare duro. Terminiamo definitivamente con l'unica crisi che ci minaccia, cioè la tragedia di non voler lottare per superarla". Albert Einstein 1955

**Un abbraccio forte e viva Solopaca!**

Solopaca, 29 Maggio 2021

Alfredo Di Rubbo - Umberto Dell'Omo - Lucrezia Frascadore  
Armando Mauro

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

### Risposta dei cittadini, con le proprie riflessioni, in merito a quanto pubblicato nel numero precedente de IL CONFRONTO –

*Si da atto che il Comitato di Redazione, in base alle “regole della policy previste per la pubblicazione” nonchè per motivi di ottimizzazione e di impaginazione del periodico all'atto della verifica del tenore e dei contenuti inviati si riserva la pubblicazione di eventuali contenuti ritenuti “non pertinenti”, “non conformi” o “non opportuni”, utilizzando, negli eventuali casi rilevati, la seguente simbologia (...!!...) -*

- pervenuto via e-mail da **Francesco Dragotta** il 29 maggio 2021

Gentile direttore/responsabile di “Il Confronto”,

ho letto con apprensione la tragicomica storia della sorte di una Giunta Comunale di Solopaca che ha portato come sentenza inappellabile con l'atto della sfiducia al Sindaco Pompilio Forgione,

ho anche appreso il suo corretto disappunto per quella “Brava Gente” che si diletta nei social o altre forme d'intervento ma mantenendo l'anonimato, ho cercato anche di comprendere che tale atteggiamento derivi proprio dal punto che lei stesso precisando ne ha menzionato come denuncia e cioè che nel votare la sfiducia al sindaco, non solo si è predeterminato la caduta di Pompilio Forgione ma si è anche impedito di usare il proprio potere per fare clientelismo, una azione ancora più sottile e per parafrasare aggiungo che è come quando non solo si vuole impedire ad altri bambini di giocare, ma gli si taglia il pallone per impedire che si continui a giocare di nascosto fino a che il negozio riapra per riacquistare un nuovo pallone...

così hanno fatto i consiglieri mettendo Solopaca nelle mani di un commissario Prefettizio.

Ma ne valeva la pena tutto questo a pochi mesi dalla naturale scadenza del mandato elettorale?

Qualcuno può forse dire che i favoritismi per accaparrarsi i voti nessuno li ha mai fatti?

Personalmente non ho nessun rapporto di parentela con chi che sia che pregiudichi il mio libero pensiero, ma altrettanto mi rendo conto di non avere radici a Solopaca e di essere visto come l'intruso che blatera...

Ora, personalmente non ho motivo di criticare nessuno, tanto meno una personalità come il Sindaco Pompilio Forgione, che nel momento più tragico della Storia di questo Paese “Italia” e quindi non di meno per Solopaca, questo Sindaco ha dato lustro al suo operato, affrontando l'emergenza in modo serio e prestigioso per quanto nelle sue stesse possibilità e il pensiero che abbia anche tenuto banco la dissidenza politica di chi ne voleva la sua fuoriuscita, mi lascia basito di quante siano le insidie di una carica politica come quella di Pompilio Forgione.

Non conosco la persona se non per sommi capi, la personale esperienza avuta con lo stesso mi ha lasciato un giudizio molto positivo.

Personalmente in questi 9 anni circa di residenza a Solopaca, ho cercato di portare a conoscenza alcuni temi sociali a cui ho desiderato che maturassero, ma se non trovi orecchie che ascoltino, nessuno sentirà le parole dette.

Il primo pensiero è un progetto di lavoro sociale a cui nel consorzio dei comuni come Solopaca, Telesse Terme, Amorosi, Cerrito, Puglianello, si potrebbe realizzare e cioè un recupero di manodopera sociale per quei campi incolti che necessitano di braccianti per recuperare raccolti dei vigneti, degli olivi, cui i proprietari che per anzianità non riescono ad occuparsi di manutenzione i propri terreni, portando il raccolto come prodotto da condividere tra comune e proprietari dello stesso terreno, mantenendo il venduto dei raccolti per le spese di manutenzione e per un reddito sociale per i braccianti che non devono essere esclusivamente immigrati malpagati, ma Italiani Disoccupati, inoccupati e perché no anche invalidi civili che possano occuparsi delle pratiche e di occupare nella amministrazione burocratica quei ruoli per portare a compimento questo progetto sociale.

Ma nessuno ascolta, questo sarebbe anche un buon piano di occupazione per Invalidi Civili, tra tutti questi territori comunali uniti nel consorzio. (...!!...)

Tagliare il pallone per impedirne il gioco e lasciare il campo ad un Commissario prefettizio, la dice lunga sull'incapacità di talune persone a rendersi responsabili della vita di un paese, quindi speriamo che a nuove elezioni i migliori sappiano non fare i bambini capricciosi, ma sappiano essere responsabili e capaci!

Grazie per la sua attenzione

**Francesco Dragotta**

Via del Palazzetto, 1 p.t. 82036 - Solopaca– 324.....21

da Redazione Anteprema24.it- 29 maggio 2021-

## COMUNALI A SOLOPACA:

### UFFICIALE LA CANDIDATURA A SINDACO DI GALDIERO



Sarà un grande progetto Popolare. *“Con Emozione, orgoglio, determinazione, maturità e consapevolezza Istituzionale annuncio la mia Candidatura a Sindaco di Solopaca per le elezioni Amministrative 2021.”*

**Galdiero** scende in campo a **36 anni** ma già con una grande **esperienza politica**, attualmente **Componente dell'Assemblea Nazionale del PD**, ha ricoperto nella sua lunga militanza partitica incarichi a livello Provinciale, Regionale e attualmente **Nazionale**.

Nel **2011** entra, a **25 anni**, in **Consiglio Comunale**, Primo degli eletti nella sua lista con funzione e carica di **Consigliere d'opposizione**. Nel **2016** con la **vittoria alle Amministrative Galdiero** fu (tra i più votati) la carica è stata quella di **Vicesindaco**.

Dopo dieci anni di attività **Politico-Amministrativa**, annuncia la sua candidatura a **Sindaco di Solopaca**. Il **Candidato Sindaco** conclude: *“Sarà un grande progetto Popolare, scendo in campo con la speranza di poter servire al meglio la mia terra, al fianco dei miei concittadini”*.

da **“IL SANNIO”** del **30 maggio 2021**

### SOLOPACA / GALDIERO RIPARTE DA SE STESSO: È CANDIDATO SINDACO

Tutto era nell'aria da tempo, forse anche prima che si staccasse dalla maggioranza formando un proprio soggetto politico, trovando l'adesione di Diego Russo e Giuseppe Antonio Natalino Stanzone. Domenico Francesco Galdiero ha ufficializzato la sua candidatura a sindaco. Sin dall'inizio la convivenza con il primo cittadino Pompilio Forgiione e il suo ruolo di numero due dell'esecutivo gli è stato stretto. L'intento era conosciuto da

tempo e si è concretizzato.

In vista del voto di ottobre Galdiero ha deciso di ripartire da se stesso e lancia quello che definisce "...un grande progetto popolare".

La sua candidatura alla fascia tricolore la annuncia "... con emozione, orgoglio, determinazione, maturità e consapevolezza Istituzionale".

Scende in campo a 36 anni ma già con una grande esperienza politica, attualmente Componente

dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico, ha ricoperto nella sua lunga militanza partitica incarichi a livello Provinciale, Regionale e attualmente Nazionale.

Nel 2011 entra, a 25 anni, in Consiglio Comunale, primo degli eletti nella sua lista che andò a sedersi all'opposizione. Nel 2016 con la vittoria alle amministrative, Galdiero fu (tra i più votati) vicesindaco.

Adesso occorre capire il sistema

delle alleanze. Le voci si rincorrono e dopo un possibile avvicinamento di Ernesto Aceto, si parla anche di Teresa Ciarlo che ha preso le distanze da "Costruire La Rinascita" e, malgrado ha annunciato il disimpegno dalla politica, continua ad essere posizionata sullo scacchiere. Nulla di nuovo, invece, per un dialogo tra Galdiero e l'attuale opposizione. Anche se ci sono pontieri che lavorano per un avvicinamento delle parti.

Manifesto del 5 giugno 2021

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021**

**Cari concittadini,**

vi comunico ufficialmente che alle prossime elezioni amministrative sarò candidato a Sindaco di Solopaca.

Già nell'estate del 2019 convocai nell'Aula Consiliare del Comune un'assemblea pubblica per informarvi sulla necessità che l'Amministrazione cambiasse passo perché era impossibile amministrare senza programmazione e senza collegialità gestionale.

Dopo tanto tempo non si è verificato alcun mutamento e, nonostante la pandemia che ha impedito ulteriori assemblee popolari, sono stato costretto ad abbandonare gradualmente parte della compagine consiliare, fino a costituire un gruppo autonomo in Consiglio Comunale senza mai tradire la volontà popolare creando alleanze spurie, come spesso è accaduto in passato.

In Consiglio Comunale è stato comunicato ufficialmente che si riteneva conclusa l'esperienza Amministrativa del 2016 per una mancanza di programmazione e poiché si era giunti a scadenza naturale, tant'è che il sindaco uscente dichiarò sui giornali di avere già una lista pronta per le prossime elezioni.

La nomina del Commissario non ha arrecato alcun danno, anzi, sicuramente sarà una garanzia per l'ordinaria amministrazione e per lo svolgimento delle elezioni.

Vi garantisco che la nostra sarà una gestione collegiale basata sull'attiva partecipazione di voi tutti sia nella fase delle scelte sia nella fase della gestione.

Trasparenza, partecipazione e solidarietà saranno le parole d'ordine della nuova compagine amministrativa.

Si sta lavorando alla redazione di un programma quinquennale di sviluppo da sottoporre alla vostra attenzione in campagna elettorale affinché voi possiate emendarlo ed integrarlo.

Basta con la trentennale ordinaria gestione, l'essenza stessa di un'amministrazione è quella di programmare il futuro.

Solopaca, 5 Giugno 2021

**Domenico Francesco Galdiero**  
Candidato Sindaco



**Antonio Caporaso**

A pochi mesi dalle elezioni previste per l'autunno, si cominciano a delineare i quadri civici. Ormai ovvia la volontà del sindaco defenestrato Pompilio Forgione che ha da tempo annunciato il desiderio di ricandidarsi, contando sull'appoggio dei suoi fedelissimi. Hanno, infatti, dato disponibilità alla candidatura tutti gli uscenti a lui rimasti a sostegno: Luigi Iannucci, Nunzia



Ottavo, Antonio Rossi, Giuseppe Canelli e l'assessore, di nomina tecnica ma già candidata nel 2016 con "Si Amo Solopaca", Natalia Calabrese. Poi con insistenza si parla di Teresa Ciarlo, malgrado lo stesso Forgione abbia più volte smentito la cosa e lei abbia espresso la volontà di ritirarsi dalla politica.

Come contraltare è da pochi giorni ufficiale il ruolo di capolista di Domenico Francesco Galdiero che riparte da Giuseppe Antonio Natalino Stanzone e Diego Russo. Vicino a Galdiero, ma con l'intenzione di valutare la candidatura offertagli, è Ernesto Aceto.

Poi c'è l'opposizione uscente di "Costruire La Rinascita" che fino ad ora non ha dato segnali chiari.

C'è volontà di concorrere alla competizione, come più volte sostenuto da Alfredo Di Rubbo e Umberto Dell'Omo, ma manca ancora una leadership. Si pensa, in tal senso al fuoriuscito della maggioranza Armando Mauro. Ma aleggia anche l'ipotesi di apparentamento con Galdiero.

Ma chi rischia di scambussolare le dinamiche già definite è la suggestione che avanza negli ultimi giorni. Quella del dottore Salvatore Pecoraro. Il medico avrebbe già rotto gli indugi e raccolto diverse adesioni attorno al suo nome, circola anche una lista di primi candidati ed è uscito allo scoperto addirittura il simbolo della civica.

Questa ipotesi metterebbe a rischio quanto fino ad ora costruito dalle tre entità oggi in campo.

## Palazzo Cusani

Dimora d'epoca - Casa vacanze



### Contact us / Contatti

[palazzocusanisolopaca@gmail.com](mailto:palazzocusanisolopaca@gmail.com)



Via Roma 5, Solopaca (Bn) 82036 - Italia



+39 338 3812065





**Pinocchio:** "Cos'è la coscienza? ...

**Grillo Parlante:** "La coscienza è quella vocina interna che la gente ascolta così di rado. Per questo il mondo va così male oggi! "

Inizia tutto il discorso del paese prendendo spunto dalla fiaba di Collodi!

La gente, troppa gente non ascolta la propria coscienza ed il mondo va a rotoli!  
Oggi sono la gente, il popolo, la voce e proverò ad essere la vostra coscienza!

Mi rivolgo a voi a tutti voi, che vorreste cambiare e contrastare l'amministrazione uscente.

Mi rivolgo ai candidati sindaci che si sono esposti pubblicamente, a loro voglio chiedere se hanno chiesto a quella vocina di esprimersi. Non credo. Si è defenestrato il Sindaco, ebbene, si vociferava di una forte unione fra diversi elementi con a capo un elemento che fosse neutrale, che non avesse preferenza di colori e che fosse interessato al solo rendersi utile per il lavoro pro paese.

Era stato indicato un candidato nuovo, ma con giochi di potere egocentrici, si boicotta l'unione per presentarsi come tronisti senza seguaci.

Destabilizzati i cittadini, non credono a tanto ridicolissimo prosiegua di candidature, come funghi nel sottobosco spuntano sindaci di ogni categoria.

Intanto il sindaco defenestrato continua a serpenteggiare e con lui i soliti seguaci di corte.

Il solo cambiamento, con una lotta alla pari, lo si sarebbe guadagnato con due belle liste.

Da una parte quella uscente, dall'altra una nuova, con un progetto nuovo, ambizioso e di rinnovamento.

Competizione leale, senza attaccare le persone ma con la volontà di vincere per crescere e creare.

Ma, come in ogni tempo esiste sempre il disturbo, l'illusione, l'ambizione, che a costo di fare apparire autoconvince ad essere onnipotenti e per guadagnare consensi si getta fango su ogni cosa che possa contrastare il proprio operato.

Si creano, o ci si ostina a credere di creare, più liste, una, due, tre, quattro...su circa tremila anime...solo dispersione di voti che porta alla rottura di un progetto e al paese a perdere una vera occasione.

Qui subentro io, La Coscienza.

Ma voi tutti, siete consapevoli di ciò che state distruggendo? Perché di certo non state creando nulla, se non il replicarsi di un passato già vissuto.

Ed è per orgoglio che non fate un passo indietro, ed è per ignoranza che non smettete di perdere tempo per ritrattare.

Fermatevi un momento ad ascoltare la voce della Coscienza, solo se avreste il coraggio di non essere ipocriti e di smettere di imporvi, solo con il senso della coerenza e della volontà di fare riuscirete a salvare il futuro della vostra gente.

Dignità, abbiate la dignità, evitando di contrastare, cambiate i vostri atteggiamenti cocciuti e guardatevi dentro. Il paese è stanco di seguire i mille ciack di una regia ambigua.

Si sta giocando a fare i sarti per cucire un vestito riciclando pezzi di stoffa.

Al paese serve un abito nuovo!

Abbiate il coraggio di unire le forze ma soprattutto le menti in un solo unico grande ingegnoso lavoro di squadra! Serio, omogeneo per restare e creare e non per ricadere dopo tre mesi.

La voce interiore del paese è questa, per una volta, ascoltate la Coscienza!



...e come sempre accade, tra tanta incertezza sul futuro amministrativo di Solopaca, c'è chi si affida ai Maghi per prevedere il Futuro attraverso la solita "palla di cristallo".

Alla domanda :

**“ Mago di “Rottaruotoli”, ma tu cosa vedi ? ”**

...ecco le provvisorie quanto enigmatiche risposte...



La redazione de “IL CONFRONTO”, continuerà ad interpellare il “Mago di Rottaruotoli” aggiornando i propri lettori nei prossimi numeri



A richiesta dei clienti, Gusto e Passione fa arrivare a casa vostra i vari prodotti. Basta telefonare e ordinare per ricevere sulle vostre tavole la nostra tradizione Solopachese.



**Gusto e Passione**  
di Bresa Coletta e Benito Tanillo

PANE E PRODOTTI DA FORNO  
ROSTICCERIA - PIZZA al TAGLIO  
POLLO allo SPiedo - FORCHETTA  
RIMI - SECONDI e CONTORNI da ASPORTO  
SERVIZIO CATERING PER CERIMONIE  
POLCI ARTIGIANALI

Corso Casani 226  
**SOLOPACA (BN)**  
Tel. 339 3694443

Esiste un luogo a Solopaca dove mangiare una pizza diventa un evento straordinario!  
La bontà, la freschezza dei prodotti, l'eccitazione al palato nel gustare gli ingredienti ben assortiti...ma non solo!  
L'accoglienza del personale, l'ambiente che sa dare valore, La sinergia!

Tutto questo è...



**TRIOPE**

Eden, il giardino del piacere e delle delizie, il Paradiso di Adamo ed Eva...questo nei racconti Biblici. A Solopaca non è un racconto, il piacere delle delizie è tutto da vivere e da gustare.  
Ristorante Pizzeria

**EDEN**  
A Solopaca!



Ristorante Pizzeria EDEN  
Pizzeria  
Cucina  
Caffetteria  
Caffetteria

Corso Casani 141, 82026 Solopaca (BN)  
47 persone e servizi aggiuntivi  
Tel. 0824 977268  
info@ristorantededen.com  
info@pizzeriaeden.com  
info@caffetteriaeden.com

**RISTORANTE PIZZERIA EDEN**  
A soli 4.00€

MANOZZO CON KEBAB A SCELTA  
O CON  
PASTICCIO DI TIRAMISU

Dall'alba il profumo del pane caldo, la colazione con il famoso saccottino al cioccolato, il profumo di buono!  
Perché si sa, il pane da RoMi Profuma di buono!  
...e non solo il pane...



**ROMI**  
dal 1979

panetteria - Rosticceria - Caffetteria

Via M. Panzetta - Rosticceria - Caffetteria

Corso Casani Solopaca (BN)

# LE NUOVE CANDIDATURE SEGNALAZIONI DAL WEB

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**- 8 giugno 2021-



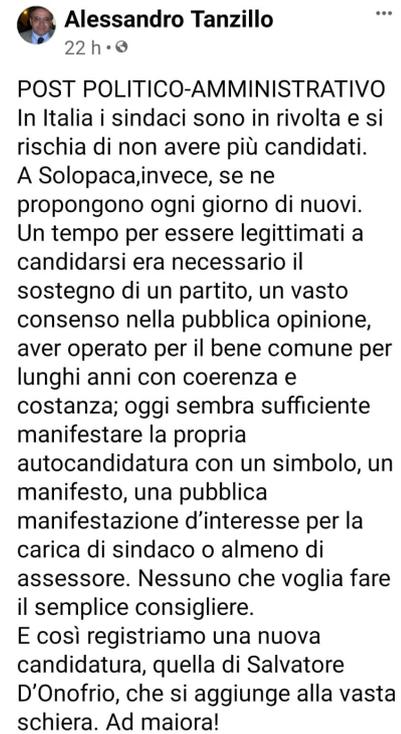
**Alessandro Tanzillo** 1 h · 🌐

Stamattina la candidatura a Sindaco di Solopaca del Dr. Salvatore Pecoraro è stata ufficializzata sul Sannio Quotidiano. Ma i candidati sindaci a Solopaca nascono come funghi. Dobbiamo registrare anche quella di Francesco Raeta che ha scelto per motto: **CULTURA- LAVORO- SOLIDARIETA'**



FRANCESCO  
**RAETA**  
IL SINDACO PER SOLOPACA

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**  
- 8 giugno 2021-



**Alessandro Tanzillo** 22 h · 🌐

**POST POLITICO-AMMINISTRATIVO**  
In Italia i sindaci sono in rivolta e si rischia di non avere più candidati. A Solopaca, invece, se ne propongono ogni giorno di nuovi. Un tempo per essere legittimati a candidarsi era necessario il sostegno di un partito, un vasto consenso nella pubblica opinione, aver operato per il bene comune per lunghi anni con coerenza e costanza; oggi sembra sufficiente manifestare la propria autocandidatura con un simbolo, un manifesto, una pubblica manifestazione d'interesse per la carica di sindaco o almeno di assessore. Nessuno che voglia fare il semplice consigliere. E così registriamo una nuova candidatura, quella di Salvatore D'Onofrio, che si aggiunge alla vasta schiera. Ad maiora!



**LEGGERE UNA STORIA NUOVA...**  
ha presentato il simbolo elettorale  
e il nuovo candidato Sindaco:  
**Salvatore D'Onofrio**

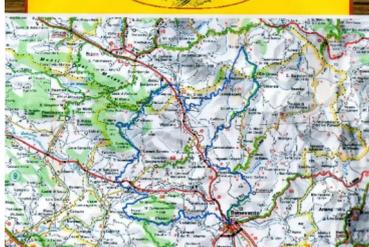


**SOLOPACA 2021**  
INIZIAMO A COSTRUIRE IL FUTURO  
**SALVATORE D'ONOFRIO**  
SINDACO

**Ad Astra Per Aspera**



**150 MIGLIA NEL SANNIO STORICO**  
24 Lug 2019 - 24 Lug 2020



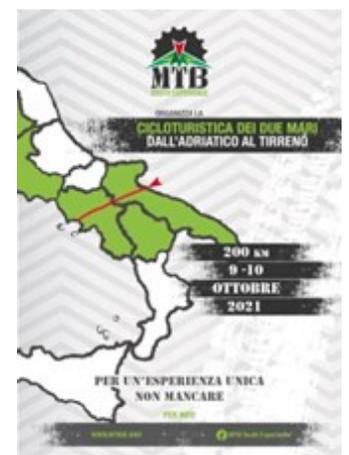
Il Club Quota Storica di Benevento  
ORGANIZZA la  
**150 MIGLIA NEL SANNIO STORICO**  
riservato a vetture di interesse storico ultra trentenni.  
Per informazioni inviare  
nome e cognome, telefono ed e-mail oltre al tipo di vettura  
all'indirizzo: [150miglia@sannio.it](mailto:150miglia@sannio.it)



**Pizzart**  
PIZZERIA-CARNE ALLA BRACE



pizzart è aperto  
chiama allo  
0824971623 e  
prenota la tua pizza



**MTB**  
CICLOTURISTICA DEI DUE MARI  
DALL'ADRIATICO AL TIRRENO

200 km  
9-10  
OTTOBRE  
2021

PER UN'ESPERIENZA UNICA  
NON MANCARE

**Rosaria Vegliante**

28 m • 🌐



**LA RIMA DEL MESE:**  
tratta dalla pagina FB di  
**Antonella Leone**

**Antonella Leone**

24 Mag • 🌐

Mentre il vento scuote le fronde degli alberi e tutt'intorno tace, tu, o Luna, maestosa ti ergi nel cielo bruno. Mistero t'avvolge, mistero...come misteriosa è questa vita che altro non vuol che esser vissuta.

**Mennato D'Onofrio**

1 h • 🌐

Giù al sud non sei cool, rien ne va plus, in campagna fai il tuo tour...ma lo sai anche tu, pace e gioia nel menu e una vita verde e blu. ❤️



**CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME  
TRATTE DALLA PAGINA FB**

**“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”**

*pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “Il Confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità’.*

*In questo numero, per gentile concessione dell'autrice, una delle poesie tratta dall'ultimo libro appena distribuito on line dalla casa editrice Mondadori*



**Nella notte il silenzio spezza**

Il canto della luna, si spengono i tramonti degli occhi per accendere i sorrisi delle stelle. Dammi i tuoi sogni li farò diventare faro nella tempesta, dammi le tue mani, farò di esse il velluto per tappeto del cuore. Dammi il tuo respiro, aliterà vento di grazia nel grido di umiltà. Ora dormi, granello di sabbia, ti cullerà il mare del tempo...ti aprirà gli occhi il sole domattina come a Giugno il grano al sole...

<https://www.mondadoristore.it/...>  
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - eBook - Mondadori Store  
11 mag 2021 - Acquista online  
La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato: eBook su Mondadori Store.

<https://www.mondadoristore.it/...>  
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - Mondadori Store



**“IL CONFRONTO”**

Anno IX -Numero 45- giugno 2021

Edito dal Circolo del

**CESD onlus di Solopaca**

Via Procius 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

**Redazioni de:** “Il Confronto” Il Sannio-Fremondoweb- Anteprema24.it-Arci-Uisp Solopaca - Comunità Emmanuel Onlus-Sannium Symphony;

**Pagine FB / ed altro:**

**La poesia delle parole semplici- Solopacchi nel Mondo- Paesaggi Sannio - Achille Abbamondi- Carmela Picone - Mennato D'Onofrio- Rossella Mancino - Rosaria Vegliante - Il Grillo Parlante - Antonio Iadonisi- Alessandro Tanzillo - Pro Loco Solopaca- Esterlinda Ceniccola-Maurizio Casillo- Dolores Tazza-Angelina Strazza- Angela Iannotti-Pina Baldini- Fabio Villanacci- Antonella Leone- Francesco Dragotta- “Il Mago di Rottaruotoli” - Studio Foto-Cine Canelli;**  
“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso” Stampa:

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**

“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito:

**[WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT)**

nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure  
sulla **pagine FB: “IL CONFRONTO”**  
**Distribuzione gratuita**